



Originale

N. 15 Reg.

COMUNE DI VALLE DI CADORE  
PROVINCIA DI BELLUNO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di PRIMA convocazione

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2014.**

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, addì VENTICINQUE del mese di LUGLIO  
alle ore 19,00 nella Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con avvisi  
recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

Reg. Albo n. 540

Il sottoscritto Messo Comunale attesta ai sensi dell'art. 32, comma 1 della Legge 69/2009, che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo On Line del sito del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla medesima data, la stessa deliberazione è stata affissa anche all'Albo Pretorio.

Valle di Cadore, - 5 AGO. 2014

Il Messo Comunale

Intervennero i Signori:	<u>Presenti</u>
1. SAVARIS Bruno	....SI
2. TOSCANI Matteo	....SI
3. DA FIES Elena	....SI
4. SORAVIA Renzo	....SI
5. BATTISTELLA Daniel	....SI
6. DEL LONGO Giuliano	....SI
7. SVALUTO M. Carmen	....SI
8. BATTISTON Diego	....SI
9. CILIOTTA Tito	....SI
10. TOSCANI Arturo	....SI
11. SORAVIA Claudio	....NO
12. OLIVOTTI Pino	....SI
13. SORAVIA Maura	....SI

Presenti N. 12

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dr. ssa Ornella BOSCARIN.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. Dr. Bruno SAVARIS nella sua qualità di SINDACO, che dichiarata aperta la seduta, invita a trattare l'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2014**

Il Responsabile del Servizio Tecnico interessato, attesta la regolarità tecnica della proposta di delibera indicata in oggetto, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267 art. 49 comma 1.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO.....rag. Giorgio De Col.....

Il Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria, attesta la regolarità contabile della proposta di delibera indicata in oggetto, ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267 art. 49 comma 1.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI RAGIONERIA .....rag. Giorgio De Col.....

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Il Sindaco esplica il deliberato, facendo presente che trattasi di un atto estremamente tecnico.

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e fruizione di servizi comunali;

**DATO ATTO** che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria), componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili), componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti), componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**VISTO** il comma 704 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, istitutivo della TARES, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

**RICHIAMATA** la propria precedente deliberazione n. 12 del 25.7.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), nelle sue componenti anzidette, a decorrere dall'anno 2014;

**OSSERVATO** che, ai sensi dell'art. 1, comma 651 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il comune commisura le tariffe della TARI tenendo conto dei criteri determinati dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

**PRESO ATTO** che l'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvino il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione alla parte fissa e a quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

**VISTI**, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013:

- comma 654, che impone la copertura integrale, attraverso la TARI, dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui

smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- comma 655, che nel confermare la previgente disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, prevede che il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche sia sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti;

- comma 658, che assicura, nella modulazione della tariffa, riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche;

- comma 683, che prevede l'approvazione delle tariffe della TARI entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

**DATO ATTO** che le tariffe della TARI devono essere approvate entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione relativo alla stessa annualità e pertanto è necessario provvedere entro lo stesso termine anche all'approvazione del Piano Finanziario, propedeutico all'elaborazione delle tariffe;

**VISTO** che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 è attualmente fissato al 31 luglio 2014, come stabilito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68 in sede di conversione del DL. 6 marzo 2014 n. 16, art. 2-bis;

**RICHIAMATO** in particolare il capitolo 4 (componente TARI), art. 14 comma 4. del regolamento I.U.C., che determina l'entità della riduzione da assicurare all'utenza domestica per la raccolta differenziata, in proporzione all'ultimo dato disponibile relativo alla percentuale di raccolta differenziata certificato per il Comune, e dato atto che l'ultimo dato reso disponibile è quello relativo all'anno 2013, in cui la percentuale di raccolta differenziata si è attestata al 53,3%;

**VISTO** il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto per l'anno 2014 e la relativa relazione accompagnatoria prevista dalla norma;

**UDITI** gli interventi:

Il Consigliere Matteo Toscani: "non entro nel merito del deliberato poiché è atto tecnico e non discrezionale. Ho però acquisito i dati inerenti l'andamento della raccolta differenziata dal 2004 al 2012. Il Comune di Valle di Cadore era, nel 2004, uno dei cinque comuni più virtuosi e nel 2008 ci è stato assegnato il premio per la maggior differenziazione dei rifiuti. Negli anni non siamo migliorati, contrariamente agli altri comuni ed anzi siamo peggiorati. Faccio notare, anche se non lo indico quale causa, che nel 2010 vi è stato il cambio di Amministrazione.

Ci siamo molto battuti per non avere i cassonetti della raccolta pubblica ed ora, abbiamo, lungo le vie pubbliche, tutti quelli privati".

Il Consigliere Olivotti Pino fa presente che queste osservazioni erano già state 2011.

Il Consigliere Toscani Matteo: "e' chiaro che tale situazione di degrado dipende anche dal fatto che l'Amministrazione tollera: invito pertanto ad una maggiore sensibilizzazione della cittadinanza. Anche l'utilizzo dei compostor è diminuito. Voto contro per tutte queste ragioni ed anche perché ritengo eccessiva la tassazione. Metto le tabelle di "raffronto" a disposizione dell'Amministrazione".

Il Sindaco dichiara di aver fatto più volte presente alla Comunità Montana, del peggioramento in corso e, in ordine ai bidoncini privati, sottolinea che almeno non vi sono più conferimenti all'esterno.

Il Consigliere Battistella Daniel: "visti i dati, abbiamo già chiesto chiarimenti sulle tabelle. I dati raccolti sono poco idonei al confronto – tra Enti – in ordine ai risultati della differenziata poiché, alcune Municipalità considerano la ghiaia ( ovvero il peso) ed altre no".

Il Consigliere Toscani Matteo si dichiara solo parzialmente soddisfatto.

Il Sindaco: "gli altri Comuni della Valle del Boite sono migliorati ma noi in effetti abbiamo avuto un peggioramento".

Anche Battistella concorda ma, ritorna sulla poca attendibilità dei dati da confrontare poiché prescinde dal parametro dei pesi.

Il Consigliere Olivotti osserva che anche le Agenzie di affitto forniscono poche informazioni ai loro utenti.

Il Consigliere Toscani Arturo assicura che tale problematica riguarda anche la Ditta che gestisce la raccolta.

**CHIUSA** la discussione.

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del servizio finanziario rag. Giorgio de Col;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile del Servizio Finanziario, rag. Giorgio De Col;

**CON** voti favorevoli n. 8, contrari n. 2 (Toscani Matteo e Olivotti Pino) ed astenuti n. 2 (Toscani Arturo e Soravia Maura), resi palesemente per alzata di mano;

## **D E L I B E R A**

1) di approvare il Piano Finanziario e la relativa relazione accompagnatoria che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di demandare all'ufficio tributi la trasmissione del piano finanziario e della relazione accompagnatoria all'Osservatorio Nazionale dei Rifiuti, come previsto dall'art. 9, comma 1, del D.P.R. n. 158 del 1999.

Successivamente, con separata votazione con voti favorevoli n. 8, contrari n. 1 (Olivotti Pino) ed astenuti n. 3 (Toscani Matteo, Toscani Arturo e Soravia Maura), il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.



IL PRESIDENTE  
Dr. Bruno SAVARIS

IL VICE SEGRETARIO  
Dr. ssa Ornella BOSCARIN

Il sottoscritto Segretario Comunale,

#### CERTIFICA

- CHE, su conforme attestazione del messo comunale, la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Online e all' Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi senza presentazione di opposizioni, reclami ed osservazioni;
- CHE la presente deliberazione:
  - è divenuta esecutiva dopo dieci giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134 , 3° comma, D.Lgs. n. 267/2000).

Valle di Cadore, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO  
Dr. Salvatore BATTIATO



**COMUNE DI VALLE DI CADORE**  
**PROVINCIA DI BELLUNO**

**RELAZIONE**  
**AL PIANO FINANZIARIO**  
**DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI**  
**RIFIUTI**

**ANNO 2014**

## INTRODUZIONE

Nel Comune di Valle di Cadore, il servizio di raccolta e trasporto a trattamento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati è svolto dalla Società Aimeri Ambiente S.r.l., affidataria del servizio per il tramite della Comunità Montana Valle del Boite, appositamente delegata dai comuni del relativo bacino. Il contratto, di durata quinquennale dal 01.09.2010 al 31.08.2015, è stato stipulato con atto rep. 163/2010 del 13 agosto 2010.

Si premette che la ditta appaltatrice non ha fornito al Comune il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, come invece previsto dal comma 23 dell'art. 14 del D.L. n. 201 del 2011, per cui il documento è stato formato dal Comune, sulla base dei dati forniti dalla Comunità Montana della Valle del Boite relativamente ai costi del servizio per l'anno 2013, opportunamente verificati ed integrati dal Comune di Valle di Cadore per le attività facenti capo allo stesso, ed in particolare:

- il servizio di spazzamento e lavaggio strade e aree pubbliche, assicurato con personale e mezzi propri;
- il servizio di accertamento e riscossione, svolto in forma diretta.

Poiché il servizio è remunerato alla ditta appaltatrice con un canone annuo onnicomprensivo, la cui misura è peraltro determinata tenendo conto che i contributi e i proventi della raccolta differenziata competono alla ditta appaltatrice, si è attuata la ripartizione dei costi tra fissi e variabili nel modo più stringente possibile, nel limite dei dati resi disponibili dalla Comunità Montana della Valle del Boite, ed in particolare le percentuali di ripartizione del canone nelle diverse voci di prezzi che concorrono a formare l'importo complessivo. Il piano finanziario comprende tutte e solo le voci di costo individuate dal punto 3 dell'allegato 1 al D.P.R. n. 158 del 1999 ed è redatto sulla base dello schema messo a disposizione nell'anno 2013 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, unitamente alle linee guida, attraverso il proprio sito internet.

Per quanto riguarda i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC), sono stati assunti i costi effettivamente sostenuti con riferimento all'anno 2013, aggiornati in base al tasso programmato di inflazione (TIP) dell'1,5% quale risulta dai dati diffusi dal Dipartimento del Tesoro, diminuito di un coefficiente di recupero produttività che, date le obiettive difficoltà dell'attuale momento economico dalle quali non è immune la ditta appaltatrice, nonché le difficoltà connesse alla persistente instabilità normativa anche in tema di prelievo sui rifiuti, si è ritenuto prudenzialmente di contenere nella misura dello 0,1%.

### **MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO, QUALITA' DEI SERVIZI ED IMPIANTI ESISTENTI**

#### RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani è organizzato secondo il modello di raccolta porta a porta, con la sola esclusione delle ramaglie, da conferire in apposita area di raccolta e dei rifiuti urbani pericolosi da conferire presso Ecomobile. Il servizio porta a porta segue un calendario di raccolta diversificato per frequenza di svuotamenti tra alta e bassa stagione e tra utenza domestica e non domestica:

TIPO RIFIUTO E UTENZA	BASSA STAGIONE	ALTA STAGIONE
- secco UD (utenza domestica)	1/7gg	2/7gg
- secco UND (utenza non domestica)	2/7gg	3/7gg
- umido UD	2/7gg	3/7gg
- umido UND	2/7gg	4/7gg
- carta UD	1/15gg	1/15gg
- carta UND	1/7gg	3/7gg
- plastica UD	1/15gg	1/15gg
- plastica UND	1/7gg	1/7gg
- vetro UD	1/7gg	1/7gg
- vetro UND: 1/7gg.	1/7gg	3/7gg

Ogni utenza è dotata di appositi contenitori tipo bidone e tipo cassetta forniti in comodato, puliti periodicamente dalla ditta appaltatrice e di sacchetti per il conferimento della plastica e dell'umido.

L'asporto dei rifiuti ingombranti e ferrosi è svolto a chiamata con cadenza quindicinale (1° e 3° venerdì del mese) mentre la consegna delle ramaglie è prevista dal 5 aprile al 29 novembre con cadenza mensile (1° sabato del mese).

La ditta cura, in particolare:

- la raccolta dei rifiuti;
- il trasporto e l'avvio a riciclaggio/trattamento o smaltimento/incenerimento;
- la pulizia delle aree interessate da mercati, fiere e manifestazioni;
- la campagna informativa in multilingue;
- gli oneri per la sicurezza;
- lo svuotamento dei contenitori e la pulizia delle piazzole ecologiche;
- la gestione della discarica e dell'ecocentro siti nel Comune di Cortina d'Ampezzo, Località Pies de Ra Mognes.

## SPAZZAMENTO STRADALE

Il servizio di spazzamento stradale è effettuato in proprio dal Comune con l'impiego di personale e mezzi propri, con la periodicità individuata dall'Ufficio Tecnico. Dalle stime effettuate circa l'impiego della squadra operai in questa attività nel corso dell'anno, emerge che vi è adibita in media, quanto a somma di ore di lavoro, una unità del personale per 12 mesi l'anno. L'attività comporta la pulizia, sia manuale sia meccanizzata, delle vie, delle strade e delle piazze delle frazioni di Valle e Venas e comprende:

- lo spazzamento, la raccolta, il trasporto e lo stoccaggio di qualunque rifiuto o materiale giacente sul suolo pubblico e ad uso pubblico;
- la pulizia periodica dei tombini, delle caditoie e delle cunette stradali;
- lo svuotamento e la pulizia dei cestini stradali;
- l'eliminazione delle erbe infestanti dalla sede stradale e dalle relative adiacenze, dai vialetti pedonali d'uso pubblico, dai marciapiedi, dalla pista ciclabile;

I rifiuti raccolti mediante autospazzatrice sono trasportati in idoneo sito comunale e successivamente avviati a smaltimento presso un impianto autorizzato.

I mezzi meccanici utilizzati sono:

- macchina operatrice Sico Euroclean SA/2;
- n. 1 motocarro Ape Piaggio;
- n. 4 decespugliatori;
- n. 1 rasaerba;
- n. 1 soffiatore.

## ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DEL TRIBUTO

L'attività amministrativa di accertamento e riscossione del tributo è svolta in proprio dall'ufficio tributi del Comune, con la dotazione di n. 1 unità di personale, sotto la direzione del Responsabile del Servizio Finanziario. La platea contributiva comprende n. 1.720 contribuenti (dato TARES 2013). L'attività, svolta con l'ausilio di programma gestionale informatico SIPAL-Tributi integrato con l'anagrafe comunale, comprende tutte le fasi di seguito elencate:

- predisposizione degli atti normativi comunali quali i regolamenti, le tariffe, il piano finanziario, ed adempimenti correlati;
- acquisizione delle denunce e relativo inserimento nel programma informatico, comprendente l'attività di controllo preventivo, con invito a presentare denuncia ai nuovi contribuenti;
- elaborazione, stampa e spedizione degli avvisi di pagamento;
- acquisizione dei pagamenti provenienti dai diversi canali di incasso (F24 e bonifico per i pagamenti dall'estero), verifica degli insoluti, emissione dei solleciti;
- rapporti con il contribuente e gestione del contenzioso;
- contrasto dell'evasione, con l'emissione e la notifica degli avvisi di accertamento;



- riscossione coattiva, mediante ingiunzione fiscale.

Sono utilizzate le seguenti attrezzature in dotazione del Comune:

- n. 1 personal computer collegato a server c/o la Comunità Montana Longaronese-Zoldano;
- n. 1 macchina multifunzione (fotocopiatrice, stampante, fax) Aficio MP C3001.

## **COSTI DEL SERVIZIO**

Si descrivono di seguito le singole voci di costo inserite nel piano finanziario, dando conto della relativa quantificazione:

### **CG – COSTI OPERATIVI DI GESTIONE**

#### CGIND – Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati:

- il costi di spazzamento e lavaggio (CSL) comprendono i costi di manutenzione e ricambi della spazzatrice comunale, il costo del carburante, il costo di assicurazione del mezzo, nonché il costo del personale, quest'ultimo calcolato analizzando il tempo di lavoro dedicato al servizio dalla squadra operai nei diversi periodi dell'anno, dalla quale analisi emerge l'impiego in media di un operaio per 12 mesi. Nel rispetto dei limiti di cui al punto 2.2, allegato 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 il costo del personale è stato computato tra i costi operativi (CGIND) in misura del 50%, mentre la parte restante è stata inserita nei costi generali di gestione (CGG);

- i costi di raccolta e trasporto (CRT) sono stati determinati scomponendo il canone dovuto alla ditta appaltatrice per la raccolta della frazione indifferenziata dei rifiuti, nelle diverse voci di costo che concorrono a formare l'importo complessivo, secondo le indicazioni fornite dalla Comunità Montana, e dando evidenza del costo per attrezzature e materiali di consumo (B6), del costo mezzi (B8), del costo del personale (B9) e del costo per campagna informativa e analisi merceologiche (B14), ferma restando l'ulteriore ripartizione del costo del personale al 50% tra i costi operativi (CGIND) e i costi generali di gestione (CGG);

- i costi di trattamento e smaltimento (CTS) comprendono il costo di smaltimento in discarica, come da fatture della Comunità Montana Valboite, nonché le spese di smaltimento dei residui dello spazzamento stradale. Nella colonna B14 è stata inserita la quota parte del canone di appalto riferibile ai costi di smaltimento.

#### CGD – Ciclo della raccolta differenziata:

- il costo di raccolta differenziata (CRD) sono stati determinati scomponendo il canone dovuto alla ditta appaltatrice per la raccolta della frazione differenziata dei rifiuti, nelle diverse voci di costo che concorrono a formare l'importo complessivo, secondo le indicazioni fornite dalla Comunità Montana, dando evidenza del costo per attrezzature e materiali di consumo (B6), del costo mezzi (B8), del costo del personale (B9) e del costo per campagna informativa e analisi merceologiche (B14), ferma restando l'ulteriore ripartizione del costo del personale al 50% tra i costi operativi (CGD) e i costi generali di gestione (CGG). L'importo del contributo CONAI, introitato direttamente dalla ditta appaltatrice e pertanto scomputato dal canone d'appalto, è debitamente evidenziato e dedotto dai costi di raccolta differenziata.

- i costi di trattamento e riciclo (CTR) comprendono i costi di trattamento dei rifiuti organici presso l'impianto del Maserot, in base alle fatture della "Dolomiti Ambiente" e il costo dello stoccaggio temporaneo dei rifiuti presso il Ce.R.D. di Cortina d'Ampezzo in località Pies De Ra Mognes;

### **CC – COSTI COMUNI**

CARC – Costi amm.vi di accertamento, riscossione e contenzioso:

- la voce si articola nelle due componenti delle spese per “materiali di consumo e merci” (carta, stampati, toner ecc.) e della spesa per il personale, quantificata in ragione di un quarto del costo annuale dell’unità addetta al servizio tributi del Comune.

#### CGG – Costi generali di gestione:

- alla voce “Personale” è riportata la residua quota del 50% del costo del personale indicato nella sezione CG, secondo il principio già descritto per le voci CSL, CRT e CRD.
- alla voce “Altri costi” sono riportate le quote parte del canone di appalto riferibili alle spese generali, afferenti distintamente alla raccolta differenziata e indifferenziata.

#### CCD – Costi comuni diversi:

- sono riportati sotto la voce “Servizi” i costi sostenuti per le attività di gestione associata affidate alla Comunità Montana della Valle del Boite e da questa debitamente fatturate;
- alla voce “Altri costi” è indicata la quota parte del canone d’appalto riferibile all’utile della ditta appaltatrice, con separato riferimento alle attività di raccolta differenziata e indifferenziata
- è sottratto dai costi il “contributo del MIUR”, erogato per la gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche statali (nella fattispecie per la scuola primaria di Valle di Cadore) disciplinato dall’art. 33-bis del D.L. 31 dicembre 2007 n. 248, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2008 n. 31.

### CK – COSTI D’USO DEL CAPITALE

Non sono stati resi disponibili dati relativi a questa sezione.

### RIDUZIONI

#### RD – Riduzioni utenze domestiche:

- si evidenzia l’entità della riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, assicurata attraverso l’abbattimento dei costi variabili complessivamente imputati a tali utenze, da porsi a carico dell’utenza non domestica come previsto dall’art. 1, comma 658 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dall’art. 4, comma 2, del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158. La riduzione è legata al risultato ottenuto nell’anno precedente nella raccolta differenziata, come previsto dal regolamento I.U.C., Titolo 4 (componente TARI), art. 14, comma 4.
- non si provvede a dettagliare l’entità delle riduzioni previste dal regolamento ai sensi dell’art. 14, comma 15, del D.L. n. 201 del 2011, trattandosi di riduzioni che non comportano una spesa, ma solo una diversa ripartizione dei costi all’interno dell’intero bacino di utenza. Non sono peraltro state introdotte agevolazioni ai sensi dell’art. 1, comma 660 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, la cui introduzione al contrario avrebbe comportato una spesa, da coprire con risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell’esercizio in esame.

### RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

Le varie voci di costo confluiscono ciascuna nella categoria di appartenenza, secondo la ripartizione indicata nell’allegato 1, punto 3, al D.P.R. 158/1999, evidenziando infine la suddivisione tra costi fissi e variabili, indispensabile alla successiva elaborazione delle tariffe TARI per l’anno 2014. Dal presente piano finanziario emerge che il costo complessivo del servizio, da coprire integralmente con la tariffa, è da imputarsi per il 40,9% alla parte fissa e per il 59,1% alla parte variabile del tributo.



## CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
<b>CARC - Costi amm. vi accert., riscoss. e cont.</b>						
Attività 1	€ 1.471,13		€ -	€ 5.336,78	€ -	€ 6.807,91
Attività 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale CARC</b>	<b>€ 1.471,13</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 5.336,78</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 6.807,91</b>
<b>CGG - Costi Generali di Gestione</b>						
Attività 1	€ -		€ -	€ -	€ 3.951,65	€ 3.951,65
Attività 2	€ -		€ -	€ -	€ 11.633,19	€ 11.633,19
Quota di personale CG	€ -		€ -	€ 67.288,26	€ -	€ 67.288,26
<b>Totale CGG</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 67.288,26</b>	<b>€ 15.584,84</b>	<b>€ 82.873,10</b>
<b>CCD - Costi Comuni Diversi</b>						
Attività 1	€ -	€ 5.619,56	€ -	€ -	€ 1.846,97	€ 7.466,53
Attività 2	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.437,25	€ 5.437,25
Fondo rischi crediti					€ -	€ -
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti					€ -	€ -
Contributo Mtur (a dedurre)					€ 462,92	€ 462,92
Recupero evasione (a dedurre)					€ -	€ -
<b>Totale CCD</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 5.619,56</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 7.747,14</b>	<b>€ 12.440,86</b>
<b>Totale CC</b>	<b>€ 1.471,13</b>	<b>€ 5.619,56</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 72.625,04</b>	<b>€ 23.331,98</b>	<b>€ 102.121,87</b>

<b>ACCn – Accantonamenti per l'anno di riferimento</b>			
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	€	-	-
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	€	-	-
Accantonamento per inesigibili	€	-	-
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento</b>			
<b>A - Investimenti per l'anno di riferimento</b>			
Compattatori	€	-	-
Automezzi	€	-	-
Contentori	€	-	-
Piattaforma	€	-	-
Immobili	€	-	-
Hardware	€	-	-
Altro	€	-	-
<b>Totale A</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>B – Cespi in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)</b>			
Compattatori	€	-	-
Automezzi	€	-	-
Contentori	€	-	-
Piattaforma	€	-	-
Immobili	€	-	-
Hardware	€	-	-
Altro	€	-	-
<b>Totale B</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Capitale netto investito (A+B)</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Tasso di rendimento rn		4,00%	
<b>Rendimento del capitale (A+B) x rn</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale CK</b>	<b>€</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

<b>Riduzioni RD utenze domestiche</b>	<b>Quota variab.</b>
abbattimento quota variabile per RD	€ 2.639,34
abbattimento quota variabile per compostaggio	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 2.639,34</b>

<b>Altre riduzioni</b>	<b>Quota fissa</b>	<b>Quota variab.</b>
- abitazioni con unico occupante	€ -	€ -
- abitazioni a disposizione	€ -	€ -
- utenze non domestiche stagionali	€ -	€ -
- abitazioni di residenti all'estero	€ -	€ -
- fabbricati rurali ad uso abitativo	€ -	€ -
- utenze fuori zona di raccolta	€ -	€ -
- recupero rifiuti assimilati	€ -	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

<b>Agevolazioni</b>	<b>Quota fissa</b>	<b>Quota variab.</b>
ONLUS	€ -	€ -
OPS	€ -	€ -
altro	€ -	€ -
altro	€ -	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

**Prospetto riassuntivo**

CG - Costi operativi di Gestione	€	193.976,04
CC - Costi comuni	€	102.121,87
CK - Costi di uso del capitale	€	-
Minori entrate per riduzioni	€	-
Agevolazioni	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
<b>Totale costi</b>	<b>€</b>	<b>296.097,91</b>

Riduzione RD ut. Domestiche € 2.639,34

**RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI**

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 26.072,30
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 62.013,60
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 61.695,98
CTR - Costi di trattamento e riciclo	€ 25.221,68
Riduzioni parte variabile	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 175.003,56</b>

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e lavaggio strade e aree pubbl.	€ 17.297,32
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 6.807,91
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 82.873,10
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 12.440,86
AC - Altri Costi	€ 1.675,16
Riduzioni parte fissa	€ -
<b>Totale parziale</b>	<b>€ 121.094,35</b>
CK - Costi di uso del capitale	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 121.094,35</b>

Totale fissi + variabili € 296.097,91  
verificato